
D23431**COOP NO SPRECO: UNA WEB COMMUNITY PER L'EDUCAZIONE AL CONSUMO****Nel 2016 donate 6mila tonnellate di derrate****alimentari, il 15% in più rispetto all'anno precedente**

(AGRA) - Coop, con il programma "Meno Spreco, Più Solidarietà", è impegnata da decenni nel prevenire e ridurre la formazione delle eccedenze alimentari e a donarne la quota che inevitabilmente si genera nel processo distributivo.

L'incidenza media in Coop delle eccedenze alimentari è sostanzialmente dimezzata rispetto a quella registrata dal resto della Grande distribuzione organizzata, come dimostra il recentissimo "Libro Bianco Coop sullo Spreco Alimentare", una ricerca sul fenomeno fuori e soprattutto dentro le 7 maggiori cooperative di consumatori italiane e 2 cooperative medie, che rappresentano complessivamente oltre il 95% delle vendite totali Coop in Italia. Ciò nonostante, queste 9 Coop, nel 2016 - con il progetto "Buon Fine" - hanno donato, attraverso il 75% dei propri punti vendita, 6mila tonnellate di derrate alimentari - in grado di generare non meno di 7 milioni di pasti - per un valore pari a 28 milioni di euro, a 943 associazioni di volontariato e caritative. Le donazioni Coop nel 2016 sono cresciute del 15% rispetto all'anno precedente proprio grazie alle semplificazioni amministrative e all'estensione della rete dei soggetti beneficiari, prevista dalla Legge Gadda, pur essendo decorsa la sua efficacia soltanto da metà settembre. Dal confronto con altre catene distributive, il

"Libro Bianco" evidenzia che Coop dona sei volte tanto il proprio concorrente più virtuoso. C'è anche da dire che l'80% delle donazioni interessa prodotti freschi e freschissimi e questo spiega anche la particolarità del meccanismo Coop rispetto ad altri di altre organizzazioni. Si potrebbe parlare di un modello di donazione a Km zero perché immediatamente dal punto vendita si raggiunge, attraverso una rete capillare di associazioni coin-

volte e grazie al lavoro congiunto di dipendenti e soci, la destinazione individuata (mensa, ostello, ecc.). Una sorta di rete di protezione diversa da territorio a territorio e capace comunque di dar vita a un'importante operazione di inclusione sociale. Inoltre, a fianco delle donazioni, Coop ha venduto, nel 2016, a prezzo mediamente dimezzato, prodotti buoni e sani, prossimi alla data di scadenza o a fine giornata per un valore superiore ai 23 milioni di euro. Coop è impegnata da oltre 35 anni in attività di supporto alla didattica e annualmente svolge questa attività con oltre 260mila ragazzi e 12mila insegnanti. I temi dell'educazione al consumo consapevole e della tutela dell'ambiente sono al centro di tale attività e sono pienamente coerenti con gli obiettivi posti dalla Legge Gadda. L'ultima novità in materia è un portale e l'app www.coopnospreco.it dedicati alle persone, alle famiglie, alle scuole, agli enti territoriali, alle piccole imprese e alle associazioni caritatevoli e di volontariato, per divulgare e incentivare la lotta allo spreco alimentare in casa e fuori casa e per favorire le donazioni dell'invenduto.